

Ramaglie e sfalci, la sfida del porta a porta è collettiva

**TUTTE LE INDICAZIONI
PER CONTRIBUIRE
A UN SERVIZIO
PIÙ EFFICACE
DA PARTE
DEGLI ADDETTI DI GEa**

AMBIENTE

PORDENONE Migliorare la raccolta porta a porta di sfalci e ramaglie è possibile se la si considera una sfida collettiva, nella quale ogni soggetto della filiera è protagonista: dal cittadino chiamato a rispettare le regole di conferimento, al gestore che si occupa della raccolta. È con questo spirito che Gea opera per offrire un servizio più efficace e quindi rinnova il proprio impegno a prestare la massima attenzione nella puntualità della raccolta e al contempo richiama l'utenza alla necessità di attenersi alle buone regole del porta a porta.

Ancora una volta Gea raccomanda di esporre il bidone dedicato esclusivamente la sera prima della raccolta, con l'adesivo rivolto verso la strada e se possibile in modo distanziato da altri contenitori. «Queste raccomandazioni - si legge in una nota diffusa dalla società - sono fondamentali in quanto si è riscontrato che a volte i contenitori vengono esposti il giorno della raccolta, dopo il passaggio degli addetti Gea». Qualora il cittadino rilevasse il

mancato svuotamento del proprio contenitore potrà fare la segnalazione attraverso il link dedicato sul sito o chiamando il numero verde 800501077. È fondamentale, in questi casi, che tali segnalazioni vengano effettuate il giorno successivo a quello previsto per la specifica raccolta. «Siamo convinti - continua la società - che soltanto attraverso una collaborazione attiva e costante tra tutti gli attori coinvolti nel sistema sarà possibile risolvere le criticità, garantendo un'esperienza più soddisfacente per chiunque fruisca dei nostri servizi».

Le regole principali sul conferimento della categoria "sfalci e ramaglie" sono reperibili sulla parte dedicata del sito al seguente indirizzo:

<https://bit.ly/3KhdVhR>. Si rammenta - ricorda ancora Gea - che è possibile conferire in questa categoria le seguenti tipologie di rifiuti: sfalci d'erba e fiori recisi, foglie, ramaglie, potature di alberi e siepi, piante domestiche senza terra, residui vegetali da orto, cassette in legno leggere.

Non è invece possibile conferire: vasi in coccio, plastica o vetro, filo di ferro e fascette metalliche, sostanze pericolose o altre impurità, cellophane e borsette, sassi, terriccio, scarti vegetali provenienti da florovivaismo professionale, umido organico, tronchi di grandi dimensioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RACCOLTA Un bidone per lo smaltimento del rifiuto verde posizionato in città dalla società Gea

